

Bruno Morchio vive a Genova, dove dal 1988 lavora come psicologo e psicoterapeuta in un consultorio familiare pubblico. Diviso tra interesse per la psicoanalisi e l'amore per la letteratura, nel 1999 scrive il suo primo romanzo, *Maccaia*. Di seguito realizza *La creûza degli ulivi*. Entrambi però restano inediti. Nel 2000 nasce la Fratelli Frilli Editori, una piccola casa editrice genovese interessata ai romanzi noir ambientati in Liguria. E Morchio riesce a pubblicare *Una storia da carruggi*. Il grande successo del libro consente l'uscita anche dei due romanzi precedenti. Le avventure di Bacci Pagano proseguono con Garzanti: *Con la morte non si tratta*, *Le cose che non ti ho detto*, *Rossoamaro*, *Colpi di coda*, *Lo spaventapasseri*, *Un conto aperto con la morte*. Nel 2009 vince con *Rossoamaro* il Premio Azzecagarbugli al romanzo poliziesco. Mentre *Il profumo delle bugie* è finalista al Premio Bancarella 2013. L'anno seguente vince con *Lo spaventapasseri* il Premio Lomellina in giallo. Nel 2015 esce per Rizzoli *Il testamento del Greco*, una spy story in cui compare un nuovo personaggio, il trentaseienne Alessandro Kostas, figlio di un ex agente dei Servizi segreti detto il Greco.